



DETERMINAZIONE DEL COMMISSARIO STRAORDINARIO E LIQUIDATORE  
N° 3 DEL 01/12/2017

OGGETTO: Conferimento all'avv. Guido Barbaro, in sostituzione dell'avv. Gaetano Sorbello, dell'incarico difensivo nel giudizio, pendente innanzi alla Corte d'Appello, sez. Lavoro di Messina, avverso la sentenza n. 186/2016 emessa dal Tribunale del Lavoro di Messina.

**Il Commissario Straordinario e Liquidatore dell'A.T.O. n°3 di Messina – S.I.I.**

**Premesso** che la L.R. n. 2 del 9 febbraio 2013 ha posto in liquidazione le AA.TT.OO., affidando le funzioni di Commissario Straordinario e di liquidatore ai Presidenti dei Consigli di amministrazione delle disciolte Autorità d'ambito, per espletare le attività di censimento delle gestioni preesistenti e di verifica dello stato dei rapporti giuridici attivi e passivi;

**Considerato** che il Presidente della Regione Siciliana, con decreto n. 009 del 16/02/2017, ha nominato quale Commissario Straordinario e Liquidatore dell'A.T.O. n. 3 - S.I.I. di Messina, il sottoscritto Rag. Francesco Mangano;;

**Considerato** che il sottoscritto si è attivato, sin dal proprio insediamento nella carica (17/02/2017), a ricostruire l'organico dell'Ente, in particolare richiedendo al Comune di Messina, in quanto maggiore debitore dell'ATO 3 SII Me per un importo di circa tre milioni di Euro, la stipula di apposita convenzione per l'utilizzo, anche a tempo parziale, di figure professionali necessarie per la formazione degli atti amministrativi di competenza, senza, tuttavia, ottenere riscontro;

**Considerato** che il documento finanziario-contabile per il corrente anno è stato predisposto, ma a tutt'oggi non è stato approvato, per la suesposta carenza di struttura e personale tecnico-organizzativo;

**Considerato** che, con precedente determinazione n. 18 del 12/04/2016, l'allora Commissario Straordinario e Liquidatore ha deciso di proporre appello, innanzi alla Corte d'Appello, sez. Lavoro di Messina, avverso la sentenza n. 186/2016 emessa dal Tribunale del Lavoro di Messina nel giudizio proposto dall'Arch. Frisone Letterio, già dirigente responsabile dell'ATO 3 SII Me, conferendo il relativo incarico difensivo all'avv. Gaetano Sorbello;

**Che**, con successiva nota dell'11/10/2017, l'avv. Sorbello ha comunicato, giusta nota prot. n.35691 Città Metropolitana di Messina del 13.10.17 e prot. Entrata ATO 3 SII Me n.110 del 20.10.2017, di rinunciare al mandato conferitogli, di talchè si rende necessario procedere alla sua sostituzione, conferendo a tal fine il relativo incarico difensivo, insieme con ogni più ampia facoltà di legge, all'avv. Guido Barbaro, difensore vittorioso innanzi al Tribunale del Lavoro e alla Corte d'Appello del Lavoro di Messina, in altro, analogo giudizio, eleggendo domicilio presso il suo studio professionale, in Messina, Via L. Manara, 19;

**Considerato** che il sottoscritto non ha individuato, nel caso di specie, precise norme in merito alla formazione degli atti amministrativi, ma nello stesso tempo non si può esimere dall'adottare il presente provvedimento, nell'esclusivo interesse dell'ATO 3 SII Me; pena tutte le conseguenze negative sopra evidenziate;

**Ritenuto**, pertanto, che la presente determinazione viene adottata con la diligenza del buon padre di famiglia, tenendo conto dell'indifferibilità dell'atto, dell'improcrastinabile urgenza, dell'efficacia, e dell'esiguo importo che con esso viene impegnato, nell'esclusivo interesse dell'ATO 3 SII Me;



**Dato atto** che per detto incarico deve, intanto, essere utilizzato il residuo dell'impegno di spesa assunto sul cap. 17 del Bilancio, in forza della succitata determinazione n. 18 del 12/04/2016 dell'allora Commissario Straordinario e Liquidatore;

**Dato atto**, altresì, che per quanto concerne eventuali, ulteriori spettanze, considerata la situazione economico-finanziaria di cui sopra, viene attribuita fin da ora a tale Legale la facoltà di incamerare direttamente e personalmente, le somme che, in caso di soccombenza della controparte, verranno liquidate, come per legge, dal Giudice adito, a titolo di condanna alle spese di giudizio, fermo restando, tuttavia, che, nell'ipotesi in cui l'ATO 3 SII Me dovesse risultare soccombente, ovvero nel caso in cui, pur l'ATO 3 SII Me vittoriosa, le spese venissero totalmente o parzialmente compensate, verranno riconosciuti al suo Avvocato difensore, i compensi discendenti dal conferimento del presente incarico, alle tariffe di cui al D.M. n. 55/2014, giacché è normativamente previsto (art. 13, co. 6 L. n. 247/2012) che il decreto ministeriale contenente i parametri proposti da C.N.F., venga emanato ogni due anni;

**Visto** la L.R. n. 48/1991 e s.m.i.;

**Visto** il D.Lgs. n. 267/2000;

## D E T E R M I N A

**Conferire** all'avv. Guido Barbaro, in sostituzione dell'avv. Gaetano Sorbello, l'incarico difensivo nel giudizio, pendente innanzi alla Corte d'Appello, sez. Lavoro di Messina, avverso la sentenza n. 186/2016 emessa dal Tribunale del Lavoro di Messina, attribuendo allo stesso ogni e più ampia facoltà di legge connessa al mandato ed eleggendo domicilio presso il suo studio professionale, in Messina, Via L. Manara, 19;

**Dare atto** che per detto incarico deve, intanto, essere utilizzato il residuo dell'impegno di spesa assunto sul cap. 17 del Bilancio, in forza della precedente determinazione n. 18 del 12/04/2016 dell'allora Commissario Straordinario e Liquidatore, **fermo restando**, per quanto in premessa, che in relazione ad eventuali, ulteriori spettanze, viene attribuita fin da ora a tale Legale la facoltà di incamerare direttamente e personalmente, le somme che, in caso di soccombenza della controparte, verranno liquidate, come per legge, dal Giudice adito, a titolo di condanna alle spese di giudizio, fermo restando, tuttavia, che, nell'ipotesi in cui l'ATO 3 SII Me dovesse risultare soccombente, ovvero nel caso in cui, pur l'ATO 3 SII Me vittoriosa, le spese venissero totalmente o parzialmente compensate, verranno riconosciuti al suo Avvocato difensore, i compensi discendenti dal conferimento del presente incarico, alle tariffe di cui al D.M. n. 55/2014, giacché è normativamente previsto (art. 13, co. 6 L. n. 247/2012) che il decreto ministeriale contenente i parametri proposti da C.N.F., venga emanato ogni due anni;

**Dare atto** che, come per legge, il presente provvedimento è immediatamente esecutivo, ai sensi dell'art. 12 della L.R. 44/1991;

**Trasmettere** copia del presente provvedimento alla Città Metropolitana di Messina, per la prescritta pubblicazione sull'Albo Pretorio;

**Trasmettere** copia del presente provvedimento all'Avv. Guido Barbaro.

**Il Commissario Straordinario e Liquidatore**

Rag. Francesco Mangano

